



Attualità

14 gennaio 2008

Firmato oggi l'accordo per il progetto MO.S.T. che prevede uno studio sulla mobilità sostenibile

Bari-Tirana, gemellaggio contro traffico e inquinamento

Tre i passaggi del Mobility Management: formazione, project work e sensibilizzazione

di [Danilo Calabrese](#)



Bari e Tirana alleate contro traffico e smog. Si potrebbe definire in questi termini il senso dell'accordo stipulato oggi tra le due città nell'ambito del progetto MO.S.T. (MObilità Sostenibile a Tirana). E' uno studio sulla mobilità sostenibile e gestione ambientale del traffico, in particolar modo sulla buona pratica degli spostamenti quotidiani tramite un impiego ridotto del mezzo privato (Mobility Management).

Bari, che è una delle città più virtuose in azioni incidenti sul decongestionamento del traffico, **ha così avviato, assieme a Tirana, un programma sperimentale, promosso dalla Regione Puglia** e finanziato con 250.000 € (150.000 finanzieranno lo studio nel capoluogo pugliese, la restante parte a Tirana) dal nuovo programma di Prossimità Italia-Albania - Interreg/Cards 2004-2006 Asse I - Misura 1.1 - Azione 2, **per un utilizzo minore del mezzo privato per gli spostamenti tra casa, lavoro e scuola.**

Molti i partecipanti durante la firma di questa mattina al Comune di Bari, tra cui il vice sindaco **Emanuele Martinelli**, l'assessore alla mobilità **Antonio Decaro**, e i rappresentanti dei partner project. A firmare l'accordo per il capoluogo pugliese il presidente Amtab, **Antonio Di Matteo**, mentre a rappresentanza del Municipio di Tirana c'era il vice sindaco, **Eduard Shalsi**. "E' un progetto importante", ha dichiarato Shalsi, "perché per noi la riduzione dell'uso delle automobili private è un priorità. Siamo qui proprio per conoscere le best practice europee, come le piste ciclabili che state realizzando".

MO.S.T. si divide in tre passaggi. Il primo consiste nella parte in aula riservata a circa quindici mobility manager (dirigenti aziendali con il compito di curare il piano di mobilità sostenibile): **25 ore di formazione il 18, 19 e 20 febbraio a Bari a cura dell'associazione Euromobility.** Il secondo cercherà di portare su strada i risultati teorici attraverso dei **project work: piani di spostamento Casa-Lavoro** (presso una sede del Comune di Bari, probabilmente al quartiere S. Paolo dove verranno decentrati alcuni uffici, e una del Municipio di Tirana) e **Casa-Scuola** presso un solo istituto barese e albanese con mezzi alternativi a quello privato.

Sotto osservazione anche il **collegamento per i dipendenti Aqp tra le due sedi dell'Acquedotto di Bari tramite bus elettrici** e i **progetti di car sharing** (condivisione di mezzi privati tra più dipendenti della stessa azienda). "In fondo", ha commentato in proposito Antonio Decaro, "non si tratta di una cosa rivoluzionaria: sono buone pratiche risalenti ai tempi dei nostri padri, quando per andare a lavoro ci si divideva una sola automobile".

Terzo ed ultimo step la manifestazione in piazza, un modo per sensibilizzare la gente sull'importanza del problema: a Tirana si terrà a giugno, mentre a Bari la data è fissata per l'11 maggio, in contemporanea con Bimbinbici, organizzata da **Ruotalibera**. Per l'occasione saranno creati itinerari e gruppi di accompagnamento a piedi dei bambini. Al termine dell'anno di attività **sarà pronto anche un sito web**, attraverso il quale dipendenti del Comune di Bari e del Municipio di Tirana potranno coordinarsi per evitare l'utilizzo inappropriato del mezzo privato, risparmiando carburante, inquinando di meno e, non per ultimo, agevolando l'alleggerimento del traffico urbano.

copyright 2005 - 2007 Edix. Tutti i diritti riservati. [Informazioni legali](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#)